



RELAZIONE ANNUALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 secondo l'Allegato 3A, Schema 7-bis previsto dall'art 84-quater del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modifiche

Esercizio a cui si riferisce la relazione : **2012**

Emittente : **K.R.Energy S.p.A.**

Sito Web : **www.krenergy.it**

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2013

Documento messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale,
e sul sito www.krenergy.it il giorno 30 aprile 2013

K.R.Energy S.p.A.

Corso Monforte, 20 - 20122 - Milano, Italia

Capitale Sociale Euro 40.655.387,33 i.v. - Registro Imprese del Tribunale di Milano – C.F. 01008580993

P.iva 11243300156 – REA MI 1437828

Soggetta a attività di direzione e coordinamento di Finanziaria Italiana per lo Sviluppo Industriale S.r.l.

GLOSSARIO

Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Cod. civ. / c.c.: il codice civile.

Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Emittente: K.R.Energy S.p.A. - Emittente azioni quotate cui si riferisce la Relazione.

Esercizio o Esercizio di riferimento: l'esercizio sociale 2012 a cui si riferisce la Relazione.

Gruppo: Gruppo K.R.Energy.

Procedura: la procedura che disciplina le operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione di K.R.Energy S.p.A. in data 25 novembre 2010.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 in materia di emittenti e successive modifiche.

Regolamento Parti Correlate: il Regolamento approvato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, e successive modifiche ed integrazioni.

Relazione: la relazione sulla remunerazione che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 secondo l'Allegato 3A, Schema 7-bis previsto dall'art 84-quater del Regolamento Emittenti Consob.

Società: l'Emittente K.R.Energy S.p.A..

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

1. Premessa generale

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea della Società tenutasi in data 12 giugno 2012, che ha stabilito la durata temporale del mandato in un solo esercizio e, quindi, sino all'approvazione, da parte dell'Assemblea, del bilancio al 31 dicembre 2012. Da tale data cesseranno quindi sia il Consiglio di Amministrazione, sia i comitati costituiti al suo interno e l'Assemblea si dovrà esprimere sulla loro remunerazione.

Pertanto, avuto riguardo allo scenario in evoluzione, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno non formulare, nella Relazione, proposte modificative dell'attuale politica di remunerazione.

In ogni caso, ove si creassero le condizioni per attuare rilevanti variazioni nella politica di remunerazione rispetto all'impostazione fin qui adottata e descritta nella presente Relazione, la Società fornirà adeguata informazione ai mercati e al pubblico.

1.1 Riferimenti normativi

La presente Relazione è stata definita in osservanza ed applicazione di quanto previsto dall'art 123-ter del TUF e di quanto disciplinato dalla delibera Consob n.18049, in attuazione dell'art 123-ter del TUF che ha introdotto l'art 84-quater del Regolamento Emittenti e l'Allegato 3A, Schema 7-bis in tema di remunerazioni e Schema 7-ter in tema di partecipazioni detenute nell'Emittente e nelle società da questa controllate. Da ultimo si è tenuto conto di quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina in tema di remunerazione degli amministratori.

1.2 Finalità e contenuti

La Relazione annuale sulla remunerazione fornisce un'informativa finalizzata ad accrescere la conoscenza e consapevolezza degli azionisti ed in generale degli investitori e del mercato, nonché della stessa Consob circa:

- la politica generale della società in materia di remunerazione degli amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche, descrivendo la governance e le procedure utilizzate per la definizione, l'implementazione ed il controllo della politica;
- un'informativa dettagliata e analitica circa le voci e i compensi che compongono la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento ad elementi di natura monetaria fissi e variabili, alla remunerazione basata su strumenti finanziari, ai benefici non monetari, alle partecipazioni detenute nella società o in società controllate, nonché ad ogni altra indennità o forma di compenso pattuito in relazione all'eventuale cessazione anticipata o alla cessazione naturale senza rinnovo dell'incarico ricoperto.

1.3 Predisposizione e struttura

La presente Relazione, predisposta dalla Società, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Comitato per la remunerazione a cui sono affidate anche le funzioni del Comitato degli amministratori indipendenti in tema di operazioni con parti correlate e sentito il Collegio Sindacale.

La Relazione costituisce un elemento di informativa, unitamente alla relazione annuale sul sistema di Corporate Governance e sugli Assetti Proprietari, pubblicata con la relazione sulla gestione accompagnatoria al bilancio di esercizio e consolidato per l'esercizio 2012. La Relazione viene posta a disposizione dei mercati entro il ventunesimo giorno precedente la data di detta Assemblea, ed è disponibile presso la sede legale oltre che consultabile sul sito internet aziendale www.krenergy.it nella sezione Corporate Governance - Relazioni di Corporate Governance e nella sezione Investor relations - Assemblée – Relazioni.

La Relazione è strutturata secondo le linee guida espresse dal citato art.84-quater ed in conformità con l'Allegato 3A, Schema 7-bis e Schema 7-ter in esso richiamati. La Relazione si articola in due sezioni.

La **Sezione Prima**, che viene sottoposta al voto dell'Assemblea convocata per approvare il bilancio relativo all'esercizio 2012, illustra:

- a) la politica dell'Emittente in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo a quello di riferimento e
- b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La Sezione Seconda fornisce nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategiche:

- a) una rappresentazione delle singole voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione approvata nell'esercizio precedente;
- b) analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento.

E' stata infine predisposta una tabella ove sono indicate le partecipazioni detenute nella Società e nelle società da questa controllate dai componenti l'organo amministrativo e di controllo e da parte dei dirigenti aventi responsabilità strategiche.

1.4 Proposta di delibera

Signori Azionisti,

L'Assemblea è tenuta ad esprimere il proprio voto sulla "sezione prima" della Relazione sulla remunerazione, che si riferisce alle politiche della Vostra Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione ed alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. Tale Relazione è stata predisposta conformemente a quanto indicato dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale la Vostra Società aderisce.

Se condividete i contenuti in essa indicati,

- preso atto della Relazione sulla remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 123-ter del decreto legislativo 58/98 e successive modificazioni, ed alle indicazioni contenute nell'art. 84-quater introdotto dalla Consob nel Regolamento Emittenti con delibera n. 18049 del 23 dicembre 2011,

Vi proponiamo di esprimere voto favorevole sulla "prima sezione" della Relazione sulla remunerazione adottando la seguente deliberazione:

"L'Assemblea della società K.R.Energy, esaminata la "prima sezione" della relazione sulla remunerazione predisposta dalla società;

delibera

ai sensi del comma 6 dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 58/1998 e per ogni altro effetto di legge, in senso favorevole sui contenuti della stessa."

SEZIONE I

2. Politica dell'Emittente in materia di remunerazione e procedure utilizzate

La presente sezione intende illustrare i principi adottati da K.R.Energy S.p.A. in materia di remunerazione riconosciuta ai componenti dell'organo amministrativo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche.

2.1 Governance e compliance

Indicazione degli organi o i soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica delle remunerazioni, con specifica dei rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica

L'attuale politica di remunerazione vede coinvolti i seguenti organi e/o soggetti nel rispetto delle previsioni di legge, regolamentari e di statuto.

L'Assemblea delibera il compenso spettante agli amministratori ai sensi dell' art. 2364, comma primo, lettera 3, e dell'art. 2389, comma primo, del cod. civ.. La determinazione dei compensi viene determinata, nel rispetto dell'art. 20 dello statuto sociale che prevede quanto segue: *“L'Assemblea determina l'importo del compenso spettante a tutti gli amministratori. L'Assemblea può, inoltre, assegnare agli amministratori indennità o compensi di altra natura. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale. L'Assemblea può, in ogni caso, determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio”*.

L'Assemblea annuale esprime un voto non vincolante favorevole o contrario sulla Sezione Prima della Relazione sulla politica di remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea del 12 giugno 2012, dopo aver approvato la Relazione relativa all'esercizio 2011, ha deliberato di determinare in Euro 180.000,00 il compenso lordo annuo da riconoscere al Consiglio di Amministrazione per l'intera durata del mandato demandando allo stesso – previo parere del Collegio Sindacale e del Comitato degli amministratori non correlati e indipendenti - la remunerazione lorda addizionale spettante agli amministratori investiti di particolari incarichi.

Al Consiglio di Amministrazione è demandata:

- la ripartizione del compenso complessivamente deliberato dall'Assemblea, qualora la stessa non vi abbia provveduto;
- la definizione *della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dall'organo amministrativo, sentito il parere del Collegio Sindacale* secondo quanto previsto dall'art. 2389, comma terzo, del cod. civ. ed in conformità all'art. 20 dello statuto sociale;
- la definizione del compenso degli amministratori nominati nei comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione (Comitato controllo e rischi, Comitato nomine e remunerazione).

Le deliberazioni in materia di compensi, sono assunte - di prassi - con l'astensione di volta in volta dell'interessato.

Il Consiglio, in data 27 giugno 2012, ha deliberato:

1. di determinare la ripartizione del compenso lordo pari a complessivi Euro 180.000,00 (centottantamila/00) deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 12 giugno 2012 come segue: (i) al presidente: un emolumento lordo annuo di Euro 30.000,00 (trentamila/00), (ii) - al vice presidente: un emolumento lordo annuo di Euro 20.000,00 (ventimila/00), (iii) agli altri nove membri del Consiglio di Amministrazione: un emolumento lordo annuo di Euro 10.000,00 (diecimila/00) cadauno, pari a complessivi Euro 90.000,00 (novantamila/00); (iv) ai cinque membri del Comitato esecutivo: un emolumento lordo annuo di Euro 8.000,00 (ottomila/00) cadauno, pari a complessivi Euro 40.000,00 (quarantamila/00). La maturazione di detti compensi maturerà in proporzione al periodo di vigenza del mandato a far data dal 12 giugno 2012;

2. di attribuire gli emolumenti addizionali ex art. 2389, terzo comma, cod.civ., secondo quanto previsto dall'art. 20 dello Statuto Sociale, ultimo comma, al presidente, al vice presidente, all'amministratore delegato e ai consiglieri esecutivi. Tutti i compensi

maturano in proporzione al periodo di vigenza del mandato, con decorrenza a far data dalla attribuzione dei poteri e delle deleghe (14 giugno 2012);

3. di attribuire al Comitato per le nomine e la remunerazione, e al Comitato controllo e rischi un compenso lordo annuo.

Il **Collegio Sindacale** è stato chiamato ad esprimere il proprio parere secondo quanto previsto dall'art. 2389, comma terzo del cod. civ. relativamente alla remunerazione spettante agli amministratori investiti di particolari cariche e ai componenti i comitati.

Secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina la Società ha istituito all'interno dell'organo amministrativo un **Comitato per le nomine e la remunerazione** il quale è stato chiamato a formulare la proposta al Consiglio di Amministrazione per la remunerazione del presidente, del vice presidente, degli amministratori delegati, e più in generale per quelli che ricoprono particolari cariche e quelli esecutivi.

Tenuto conto della Procedura adottata dall'Emittente in esecuzione del Regolamento Parti Correlate che include tra le operazioni con parti correlate *"ogni decisione relativa all'assegnazione di remunerazioni e benefici economici, sotto qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche"*, il Comitato per le nomine e la remunerazione agisce anche in qualità di **Comitato degli amministratori indipendenti e non correlati** ai sensi della Procedura. Lo stesso è stato chiamato ad esprimere il proprio parere preventivo ma non vincolante in merito alla deliberazione assunta da parte dell'organo amministrativo *in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche non rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2389, comma terzo, del cod. civ..*

Intervento del Comitato per la remunerazione o di altro Comitato competente in materia, con descrizione della composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), delle competenze e delle modalità di funzionamento

Secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina la Società ha istituito all'interno dell'organo amministrativo un **Comitato per le nomine e la remunerazione**, costituito da tre amministratori non esecutivi e indipendenti.

Il Comitato per le nomine e la remunerazione, a seguito del rinnovo dell'organo amministrativo, a partire dal 14 giugno 2012, risulta composto da Antonio Bruno - presidente e consigliere indipendente -, Claudia Bettiol - consigliere indipendente -, Giovanni Angelo Vicino – consigliere indipendente.

Il precedente Comitato era composto da Antonio Bruno -consigliere indipendente- Claudia Bettiol -consigliere indipendente- Francesco Saverio Canepa –consigliere non esecutivo.

Il presidente del Comitato per la remunerazione è scelto tra amministratori indipendenti.

Il Comitato formula proposte al Consiglio di Amministrazione per la remunerazione del presidente, del vice presidente, degli amministratori delegati, e più in generale per quelli che ricoprono particolari cariche e quelli esecutivi e le politiche ed i livelli di remunerazione dei dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Il Comitato per le nomine e la remunerazione ha inoltre il compito di proporre al Consiglio d'Amministrazione l'introduzione di meccanismi di incentivazione secondo i criteri definiti dal Codice di Autodisciplina. I medesimi criteri si applicano per quanto compatibili ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Comitato per le nomine e la remunerazione, (a) oltre ad esprimere pareri o proposte sulla remunerazione, nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alle componenti variabili, ne verifica l'effettivo raggiungimento, e più in generale; (b) valuta periodicamente l'adequatezza e la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica della remunerazione.

Il Comitato per le nomine e la remunerazione nell'espletamento dei compiti che gli sono propri in tema di remunerazione può avvalersi di consulenti esterni, a spese della Società, verificando preventivamente che essi non si trovino in situazioni che ne compromettano l'indipendenza di giudizio.

Il Comitato per le nomine e per la remunerazione è presieduto e si riunisce su iniziativa del presidente, il quale convoca le riunioni del Comitato senza formalità e senza necessità di preavviso. Il presidente del Comitato per la remunerazione riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione sui lavori del Comitato.

In ottemperanza alla Procedura adottata dalla Società, in recepimento del Regolamento Parti Correlate, è istituito all'interno dell'organo amministrativo un **Comitato** costituito da tre **amministratori indipendenti e non correlati** chiamato ad esprimere il proprio parere su *“ogni decisione relativa all'assegnazione di remunerazioni e benefici economici, sotto qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche”*.

Le funzioni attribuite al Comitato degli amministratori indipendenti e non correlati a seguito del rinnovo dell'organo amministrativo, a partire dal 14 giugno 2012, sono state affidate al Comitato per le nomine e la remunerazione, essendo quest'ultimo composto esclusivamente da amministratori indipendenti.

Anche in precedenza il Comitato degli amministratori indipendenti e non correlati risultava costituito dai signori: Giovanni Angelo Vicino -consigliere indipendente-, Claudia Bettiol -consigliere indipendente-, Antonio Bruno - consigliere indipendente.

Secondo quanto previsto dalla Procedura sono escluse dalla disciplina procedurale e quindi dal coinvolgimento del Comitato degli amministratori indipendenti e non correlati:

a- i piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e le relative operazioni esecutive, anche alla luce della relativa competenza assembleare e del rigoroso regime di informativa applicabile,
b- le delibere assembleari di cui all'art. 2389, comma 1 del codice civile, relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo,
c- nonché le deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2389, comma terzo, del codice civile,
d- le deliberazioni assembleari di cui all'articolo 2402 del codice civile, relative ai compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale,
e- le deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori e consiglieri investiti di particolari cariche, diverse dalle delibere indicate nel punto b) e c) di cui sopra, nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche, a condizione che:

- 1. la Società abbia adottato una politica di remunerazione;*
- 2. nella definizione della politica di remunerazione sia stato coinvolto un Comitato costituito esclusivamente da amministratori o consiglieri non esecutivi in maggioranza indipendenti, individuato nel Comitato per la remunerazione;*
- 3. sia stata sottoposta all'approvazione o al voto consultivo dell'Assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione;*
- 4. la remunerazione assegnata sia coerente con tale politica.*

Il Consiglio di Amministrazione attribuisce agli **organi delegati**, attraverso il controllo e il coordinamento delle diverse funzioni aziendali, l'implementazione delle decisioni assunte in materia di remunerazione i quali ne monitorano la corretta implementazione.

Il **management della Società** supporta l'attività del Comitato per le nomine e la remunerazione con i compiti di segreteria generale e fornisce gli elementi necessari all'istruttoria dei temi affrontati.

Nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni

La Società non si è avvalsa di esperti indipendenti nella definizione della propria politica per la remunerazione.

2.2 Finalità e principi generali della politica di remunerazione

Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, indicazione dei principi che ne sono alla base e degli eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto all'esercizio finanziario precedente

La Società ritiene che la politica per la remunerazione rappresenti uno strumento strategico finalizzato ad attrarre, trattenere e motivare amministratori e dirigenti dotati di adeguate qualità professionali.

La politica per la remunerazione - attualmente applicata - non può tuttavia prescindere dal contesto economico e finanziario aziendale, che a partire dall'esercizio 2011 ha dato corso ad un piano di risanamento. La politica di remunerazione si è basata esclusivamente su componenti fisse. In quest'ottica va anche letta la rinuncia al compenso da parte dell'amministratore delegato, Marco Marengo, principale azionista della Società.

Non si esclude che nel prossimo futuro la politica per la remunerazione venga modificata –sussistendone le condizioni - prevedendo l'introduzione di criteri che contemplino una parte fissa e una variabile. Ciò per realizzare un allineamento tra gli interessi degli

amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio lungo periodo.

2.3 Struttura ed articolazione della politica di remunerazione

Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo

La remunerazione in capo all'organo di amministrazione dell'Emittente relativa all'esercizio 2012 e sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 prevede esclusivamente componenti fisse. Non sono previste componenti variabili né di breve e né di medio lungo periodo, né sono stati definiti obiettivi di performance.

Nello specifico la politica per la remunerazione prevede un compenso fisso annuo per tutti i consiglieri, cumulativamente determinato dall'Assemblea; l'importo di tale compenso è stato maggiorato per i consiglieri che rivestono particolari cariche (presidente e vice presidente).

Per i soli amministratori esecutivi e per quelli investiti di particolari cariche è stata determinata una componente fissa di per sé sufficiente a remunerare la prestazione resa. Tale remunerazione è commisurata alle deleghe e ai poteri conferiti.

Per i dirigenti con responsabilità strategiche, la remunerazione prevede solo componenti fisse ed è stata definita dagli amministratori investiti di particolari cariche nel rispetto delle previsioni del contratto collettivo di riferimento.

Secondo le stesse modalità potrà essere definita, per i consiglieri esecutivi e per quelli investiti di particolari cariche, una componente variabile da determinarsi in relazione al raggiungimento di obiettivi assegnati. La componente variabile, allo stato, non è stata introdotta anche tenuto conto della situazione di difficoltà, che ha caratterizzato l'andamento dell'Emittente e che ha richiesto un'attenta politica di contenimento dei costi.

Il Consiglio di Amministrazione potrà, in via eccezionale, definire premi speciali, a fronte di circostanze rilevanti, specifiche ed impreviste, qualora il complesso degli altri elementi della remunerazione fosse considerato oggettivamente inadeguato alla prestazione fornita.

Il Consiglio di Amministrazione non ha attualmente approvato né ha sottoposto all'Assemblea ordinaria dei soci piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore di componenti del Consiglio di Amministrazione, di dirigenti, dipendenti o di collaboratori non legati alla Società da rapporti di lavoro subordinato, ovvero di componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del Consiglio di gestione, di dipendenti o di collaboratori di altre società controllanti o controllate come previsti dall'art 114-bis del TUF.

La politica di remunerazione attualmente vigente in capo all'organo amministrativo è stata attuata a seguito di delibera di Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2012, a seguito del rinnovo dell'intero organo amministrativo avvenuto con Assemblea del 12 giugno 2012.

Politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (presidente, vice presidente, etc.)

La politica retributiva seguita con riferimento agli amministratori indipendenti, ivi inclusi quelli non esecutivi, prevede un compenso fisso annuale per tutta la durata del mandato, ripartito dall'organo amministrativo sulla base del compenso globale deliberato dall'Assemblea.

La politica retributiva seguita con riferimento all'attività di partecipazione a comitati prevede un compenso fisso annuo, maggiorato per il presidente del Comitato stesso, il quale viene assegnato dal Consiglio di Amministrazione.

La politica retributiva seguita con riferimento all'attività di partecipazione degli amministratori all'interno dell'Organismo di Vigilanza prevede un compenso fisso annuo, il quale viene assegnato dal Consiglio di Amministrazione. Tale compenso viene maggiorato per il presidente dell'Organismo di Vigilanza. Al riguardo, in data 4 dicembre 2012 è stato istituito un Organismo di Vigilanza composto da due membri, di cui uno esterno, con la funzione di presidente, ed un secondo amministratore indipendente.

La politica retributiva seguita per lo svolgimento di particolari incarichi (presidente, vice presidente, amministratore delegato ecc.), prevede un compenso fisso annuale per tutta la durata del mandato, il quale viene assegnato dal Consiglio di Amministrazione.

2.4 Altre informazioni sulla politica di remunerazione

Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, specificando quali circostanze determinino l'insorgere del diritto e l'eventuale collegamento tra tali trattamenti e le performance della società

Non sono previsti trattamenti particolari in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro. Per quanto riguarda i dirigenti con responsabilità strategiche si applica il contratto collettivo di riferimento.

Inoltre anche tenuto conto di quanto previsto dall'art. 123 – bis del TUF non sussistono accordi tra la Società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

In capo all'organo amministrativo non sono previste coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche.

In capo ai dirigenti con responsabilità strategiche oltre alle coperture assicurative, previdenziali e pensionistiche obbligatorie previste dai contratti collettivi di riferimento, è prevista una copertura tramite una cassa di assistenza.

Per tutti i consiglieri e dirigenti è prevista una polizza assicurativa, in linea con le prassi esistenti, a fronte della responsabilità civile verso terzi, conseguente alle previsioni stabilite da norme in materia di mandato, esclusi i casi di dolo e colpa grave.

Indicazioni sul fatto che la politica retributiva sia stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento; in caso positivo i criteri utilizzati per la scelta di tali società

Per l'attuazione della politica retributiva dell'Emittente non sono state prese a riferimento politiche retributive di altre società.

* * *

La Società non ha introdotto una politica per la remunerazione con riguardo a benefici non monetari in capo all'organo amministrativo. Per quanto riguarda i dirigenti con responsabilità strategiche, agli stessi, secondo le prassi di mercato, possono essere assegnati alcuni benefit, quali a titolo puramente esemplificativo: autoveicolo, buoni pasto, cassa di assistenza integrativa.

Stante l'attuale politica di remunerazione non sono fornite, in quanto non applicabili, le seguenti informazioni in merito a:

- gli obiettivi di performance in base ai quali vengano assegnate componenti variabili, distinguendo tra variabili di breve e di medio lungo termine; informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione;
- i criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione;
- la coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguimento degli interessi a lungo termine della società e con la politica di gestione del rischio, ove formalizzata;
- i termini di maturazione dei diritti (cd. vesting period), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi;
- l'eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi.

SEZIONE II

3. Voci che compongono la remunerazione e dettaglio dei compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento

Di seguito una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.

Non sono previsti piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore di componenti del Consiglio di Amministrazione, di dirigenti, dipendenti o di collaboratori non legati alla Società da rapporti di lavoro subordinato, ovvero di componenti del Consiglio di Amministrazione, di dipendenti o di collaboratori di altre società controllanti o controllate come previsti dall'art 114-bis del TUF.

Non sono previsti accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto, fatto salvo quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro di riferimento per i dirigenti con responsabilità strategiche.

Ruolo Aziendale	Numero soggetti	Remunerazione monetaria fissa	Remunerazione non monetaria	Remunerazione monetaria variabile di breve periodo	Remunerazione monetaria di medio lungo periodo	Stock option o altri piani di incentivazione basati su strumenti finanziari
Amministratori investiti di particolari cariche (presidente – vice presidente amministratori delegati)	4	100%	No	non prevista	non prevista	non prevista
Amministratori esecutivi	1	100%	No	non prevista	non prevista	non prevista
Amministratori non esecutivi	6	100%	No	non prevista	non prevista	non prevista
Dirigenti	2	100%	Sì	non prevista	non prevista	non prevista

3.1 Tabella dei compensi degli organi di amministrazione e controllo e dei dirigenti

Di seguito sono riportati analiticamente i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, e ai dirigenti con responsabilità strategiche, nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate e collegate secondo lo schema previsto nella tabella 1 dell'Allegato 3A, Schema 7-bis al Regolamento Emittenti.

Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione del periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o dirigente con responsabilità strategiche.

Non essendo previsti piani di incentivazione basati su stock options o su altri strumenti finanziari diversi da stock options o piani di incentivazione monetari non sono state predisposte le tabelle 2, 3A e 3B previste dall'Allegato 3A, schema 7-bis del Regolamento Emittenti.

Periodo di riferimento 1 gennaio 2012 – 31 dicembre 2012.

Organo di Amministrazione												
(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazioni agli utili					
Stefano De Luca	Presidente	1-gen-12 31-dic-12	31-dic-12	Consigliere nominato dall'Assemblea del 12.06.2012, già consigliere nel precedente mandato. Nominato presidente dal cda in data 14.06.2012, in precedenza ricopriva la carica di vice presidente.								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				113.956						113.956		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale Compensi				113.956						113.956		
Marco Moccia	Vice Presidente	1-gen-12 31-dic-12	31-dic-12	Consigliere nominato dall'Assemblea del 12.06.2012, già consigliere nel precedente mandato. Nominato vice presidente dal cda in data 14.06.2012.								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				62.892						62.892		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale Compensi				62.892						62.892		
Marco Marengo	amm.re delegato	1-gen-12 31-dic-12	31-dic-12	Consigliere nominato dall'Assemblea del 12.06.2012, già consigliere nel precedente mandato. Nominato amministratore delegato dal cda in data 14.06.2012, carica già ricoperta nel precedente mandato. Non sono indicati compensi in quanto lo stesso vi ha rinunciato.								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				0	0	0	0	0	0	0	0	0
(II) Compensi da controllate e collegate				0	0	0	0	0	0	0	0	0
(III) Totale Compensi				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Corrado Nela	amm.re delegato	1-gen-12 31-dic-12	31-dic-12	Consigliere nominato dall'Assemblea del 12.06.2012. Nominato amministratore delegato dal cda in data 14.06.2012.								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				37.122						37.122		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale Compensi				37.122						37.122		

Organo di amministrazione												
(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazioni agli utili					
Nicolò von Wunster	amm.re esecutivo	1-gen-12 31-dic-12	31-dic-12	Consigliere nominato dall'Assemblea del 12.06.2012, già consigliere esecutivo nel precedente mandato.								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				47.548						47.548		912
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale Compensi				47.548						47.548		912
Francesco Saverio Canepa	amm.re non esecut.	1-gen-12 31-dic-12	31-dic-12	Consigliere nominato dall'Assemblea del 12.06.2012, già consigliere nel precedente mandato.								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				13.214	2.475					15.689		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale Compensi				13.214	2.475					15.689		
Camillo Bisoglio	amm.re non esecut.	1-gen-12 31-dic-12	31-dic-12	Consigliere nominato dall'Assemblea del 12.06.2012, già consigliere e presidente nel precedente mandato.								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				55.000						55.000		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale Compensi				55.000						55.000		
Claudia Bettiol	amm.re indipend.	1-gen-12 31-dic-12	31-dic-12	Consigliere nominato dall'Assemblea del 12.06.2012, già consigliere nel precedente mandato.								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				13.214	4.842					18.056		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale Compensi				13.214	4.842					18.056		

Organo di amministrazione												
(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazioni agli utili					
Antonio Bruno	amm.re indipend.	1-gen-12 31-dic-12	31-dic-12	Consigliere nominato dall'Assemblea del 12.06.2012, già consigliere nel precedente mandato.								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				17.614	7.636					25.250		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale Compensi				17.614	7.636					25.250		
Paolo Spadafora	amm.re indipend.	1-gen-12 31-dic-12	31-dic-12	Consigliere nominato dall'Assemblea del 12.06.2012								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				5.500						5.500		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale Compensi				5.500						5.500		
Giovanni Angelo Vicino	amm.re indipend.	1-gen-12 31-dic-12	31-dic-2012	Consigliere nominato dall'Assemblea del 12.06.2012, già consigliere nel precedente mandato.								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				13.214	6.736					19.950		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale Compensi				13.214	6.736					19.950		

Organo di controllo												
(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazioni agli utili					
Gianfranco Macconi	Presidente del Collegio	1-gen-12 31-dic-12	31-dic-12									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				57.620						57.620		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale Compensi				57.620						57.620		
Giorgio Cavalitto	Sindaco effettivo	1-gen-12 31-dic-12	31-dic-12									
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				46.620						46.620		
(II) Compensi da controllate e collegate				4.500						4.500		
(III) Totale Compensi				51.120						51.120		
Giamberto Cuzzolin	Sindaco effettivo	15-feb-12 31-dic-12	31-dic-12	Sindaco supplente subentrato il 15.02.2012 e confermato dall'Assemblea del 12.06.2012								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				46.620						46.620		
(II) Compensi da controllate e collegate				8.080						8.080		
(III) Totale Compensi				54.700						54.700		
Giovanni Varallo	Sindaco effettivo	1-gen-12 15-feb-12	15-feb-12	Sindaco dimesso il 15.02.2012								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate				1.004						1.004		
(III) Totale Compensi				1.004						1.004		

Dirigenti con responsabilità strategiche												
(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
N° dirigenti	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazioni agli utili					
2	Dirigente	n.a.	indeter.	Totale 2 dirigenti in forza nel corso dell'esercizio								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				178.057				5.320		183.377		
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale Compensi				178.057				5.320		183.377		

Nota: trattasi di compensi in virtù di rapporto di lavoro dipendente

Tabella di dettaglio si Compensi fissi e Compensi per la partecipazione ai comitati											
(A)	(B)	(1)	(1a)	(1b)	(1c)	(2)	(2a)	(2b)	(2c)	(2d)	(2e)
Nome e cognome	Carica	Totale Compensi fissi	Ripartizione Compenso fisso deliberato dall'Assemblea	Ripartizione Compenso fisso deliberato dall'Assemblea al Comitato esecutivo	Compenso attribuito dal CdA per particolari cariche	Totale Compensi per la partecipazione a Comitati	Comitato per il controllo e rischi	Comitato per la remunerazione	Comitato per le nomine	Comitato per le nomine e la remunerazione	Comitato amministratori indipendenti e non correlati
Stefano De Luca	Presidente	113.956	30.000	4.400	79.556						
Marco Moccia	Vice Presidente	62.892	18.714	4.400	39.778						
Marco Marengo	amm.re delegato										
Corrado Nela	amm.re delegato	37.122	5.500	4.400	27.222						
Nicolò von Wunster	amm.re esecutivo	47.548	13.214		34.333						
Francesco Saverio Canepa	amm.re non esecut.	13.214	13.214			2.475	900	675	900		
Camillo Bisoglio	amm.re non esecut.	55.000	19.000		36.000						
Claudia Bettiol	amm.re indipend.	13.214	13.214			4.842	1.634	675		1.633	900
Antonio Bruno	amm.re indipend.	17.614	13.214	4.400		7.636	2.533	900	675	2.178	1.350
Paolo Spadafora	amm.re indipend.	5.500	5.500								
Giovanni Angelo Vicino	amm.re indipend.	13.214	13.214			6.736	3.528		675	1.633	900

3.2 Tabella delle partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai dirigenti con responsabilità strategiche nell'Emittente e nelle società da questa controllate

Di seguito viene fornita un'informativa sulle partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche, anche se cessati in corso d'anno, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite.

Periodo di riferimento 1 gennaio 2012 – 31 dicembre 2012

Cognome e Nome	Carica	Società partecipata	N° azioni possedute alla fine dell'es. precedente	N° azioni acquistate	N° azioni vendute	N° azioni possedute alla fine dell'es. in corso
Marengo Marco (a)	Amministratore delegato	K.R.Energy S.p.A.	21.708.015	90.590		21.798.605
Camillo Bisoglio	Consigliere	K.R.Energy S.p.A.	0	25.000		25.000
Bruno Antonio	Consigliere indipendente	K.R.Energy S.p.A.	0	25.000		25.000
Giorgio Cavalitto	Sindaco effettivo	K.R.Energy S.p.A.	6.500	0		6.500
Giovanni Varallo (b)	Sindaco effettivo	K.R.Energy S.p.A.	1.625	0		1.625

N° dirigenti con responsabilità strategiche	Società partecipata	N° azioni possedute alla fine dell'es. precedente	N° azioni acquistate	N° azioni vendute	N° azioni possedute alla fine dell'es. in corso
	K.R.Energy S.p.A.	0			0

Nota

- a) Marco Marengo è titolare indirettamente del 66,47% del capitale dell'Emittente di cui il 58,98% con diritto di voto. In particolare Marco Marengo è socio unico di F.I.S.I. GmbH, società di diritto tedesco che controlla al 95% F.I.S.I. S.r.l., società che detiene una partecipazione pari al 63,99% del capitale di K.R.Energy; il restante 5% di F.I.S.I. S.r.l. è detenuto da FININD S.p.A.
Marco Marengo è inoltre socio accomandatario di Camarfin S.a.s. di Marco Marengo & C che partecipa al 100% FININD S.p.A.; FININD S.p.A., la quale per il tramite di Widar società fiduciaria e di revisione S.p.A., detiene una partecipazione di controllo in MT Holding S.p.A., società titolare di una partecipazione al capitale sociale dell'Emittente pari al 2,20% dello stesso. Tramite Camarfin S.a.s. di Marco Marengo & C. è infine titolare di una partecipazione al capitale sociale dell'Emittente pari allo 0,28% dello stesso.
- b) Sindaco cessato in carica sino al 15 febbraio 2012.